

EMMA COTTICELLI

AVVOCATO

P.zza G. Verga, 7
95129 CATANIA
Tel. 095.536942

Catania, li 12 febbraio 2009

Egr. Sig. Presidente della Regione Siciliana
Piazza Indipendenza, 21
90129-PALERMO-

Egr. Sig. Assessore Agricoltura e Foreste
Viale Regione Siciliana, 4.600
90145-PALERMO-

Egr. Sig. Direttore Generale
dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste
Dipartimento Interventi Strutturali
Viale Regione Siciliana 4600
90145-PALERMO-

Spett.le Osservatorio Faunistico Siciliano
Viale Regione Siciliana 4600
90145-PALERMO-

Sono stata incaricata dall' **Associazione Siciliana Caccia e Natura- Ente riconosciuto con Decreto Assessoriale n.2744 e con Legge Regionale dell'8 maggio 2001-**, in persona del legale rappresentante pro-tempore, **Vice Presidente dr. Domenico Portale** che sottoscrive la presente per conferma ed adesione, per rilevarVi quanto segue:

l'art.9 co.1 della Legge Regionale 33/97 stabilisce: **“nel quadro del potenziamento delle strutture dirette a qualificare l'intervento regionale per la protezione della fauna selvatica, è istituito presso l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste-direzione interventi strutturali, l'Osservatorio Faunistico siciliano.**

Il comma 4 del medesimo articolo statuisce: ***spetta in particolare all'Osservatorio: a) la realizzazione e l'aggiornamento del censimento delle specie animali stabilmente residenti o di passaggio migratorio nel territorio regionale”***

L'art.46 comma 1 della medesima legge cita:” ***nel territorio di ogni ripartizione Faunistica venatoria, sentito l'Osservatorio Faunistico Siciliano, con decreto dell'Assessore Regionale per Agricoltura e Foreste, adottato secondo le modalità di cui all'art.16, sono costituite zone di ripopolamento e cattura destinate alla riproduzione della fauna selvatica, al suo irradiazione nelle zone circostanti ed alla cattura a scopo di ripopolamento***”

Il Piano Regionale Faunistico Venatorio al punto 3.2.1 stabilisce:

“premessa essenziale ed imprescindibile per ogni intervento programmatico è la ricognizione della consistenza faunistica attraverso il censimento faunistico nella zona presa in considerazione. La realizzazione del censimento delle specie stabilmente residenti o di passaggio migratorio nella Regione, viene riservato dalla Legge Regionale n.33/97 all'Osservatorio Faunistico Siciliano, ma vi prendono parte i comitati di gestione degli ambiti territoriali di caccia e quindi in mancanza le Ripartizioni faunistico-venatorie.”

Occorre inoltre aggiungere che l'Istituto Nazionale Fauna Selvatica oggi **Istituto superiore per protezione e ricerca ambientale ha più volte ribadito che i censimenti e le Zone di ripopolamento e cattura sono di primaria importanza al fine di attuare una corretta gestione della fauna selvatica:** basti pensare al Piano d'Azione nazionale per la lepre Italiana che riconosce l'utilità di due istituti venatori nella gestione delle popolazioni di lepre e cioè le **Zone di ripopolamento e cattura e le Zone di rispetto che hanno sia la finalità di mantenere sul territorio consistenti popolazioni naturali di lepre e di altre specie che quella di contribuire al ripopolamento del territorio sia in modo naturale che artificiale a seguito della cattura e la traslocazione della selvaggina.**

Si rileva, però, che ad oggi, in ispregio alla normativa sopra citata, non esiste alcuna zona di ripopolamento e cattura in tutto il territorio della Regione Sicilia e soprattutto, salvo qualche sporadico episodio, non sono stati attuati i censimenti, segno questa di una negligente gestione della fauna selvatica nell'intero territorio siciliano.

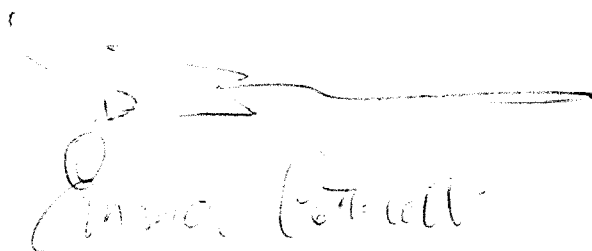
Comportamento omissivo che è stata causa di ripetuti ricorsi ad ambedue i Tar siciliani da parte delle associazioni ambientaliste che hanno così ottenuto dai suddetti Tribunali la sospensione dell'attività venatoria, con grave nocumento a tutta la categoria dei cacciatori, vittima delle gravi omissioni da parte dei funzionari regionali
A ciò si aggiunga che la Ripartizione –Faunistica Venatoria ed ambientale di Catania

ha impiegato anni per individuare nel territorio della provincia, terreni in possesso dei necessari requisiti per la costituzione di una Zona di Ripopolamento e Cattura ed ad oggi non è stato ancora ultimato l'iter burocratico e che l'Università di Catania, da oltre un anno ha presentato interessanti progetti di censimento su alcune specie selvatiche, ad oggi non ancora avviati, malgrado le reiterate assicurazioni del Direttore Generale nel corso di incontri col Direttivo della mia assistita.

Pertanto alla luce delle superiori considerazioni con la presente, da valere ad ogni effetto di legge, ***si invita e diffida la Regione Siciliana, in persona del Presidente pro-tempore nonché l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, in persona dell'Assessore pro-tempore ad istituire la Zona di Ripopolamento e Cattura citata ed avviare le procedure di individuazione nelle altre province , nonché a procedere ai censimenti per le principali specie selvatiche stabilmente residenti o di passaggio migratorio nella Regione.***

Con l'avvertenza che decorsi inutilmente giorni 30 dal ricevimento della presente, inizierò gli atti legali per tutelare gli interessi della mia assistita

Distinti saluti



Anna Cottrell